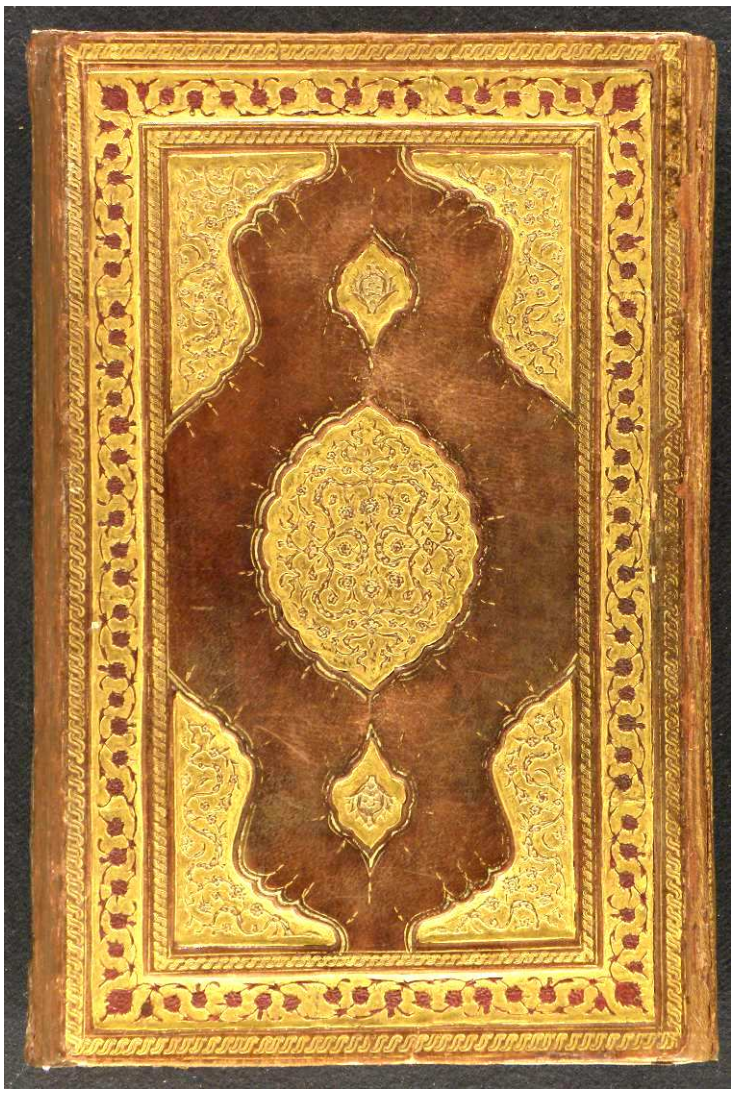
Legatura del secolo XVII eseguita nell'Islam

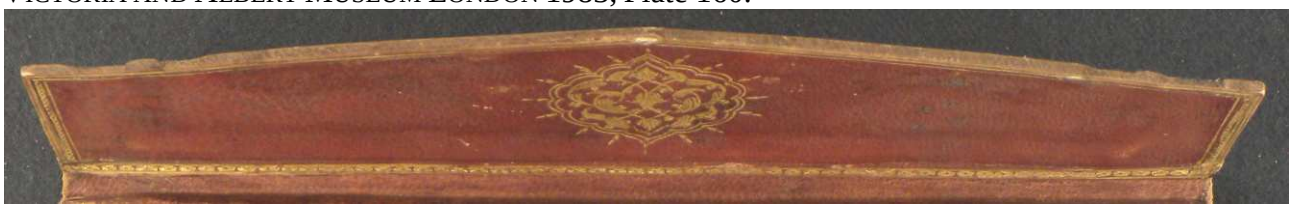


Corano, ms. cartaceo sec. XVII (1656-1657), 190x120x30 mm, Ms. Parm. 1666. Provenienza: acquisizione Paciaudi.

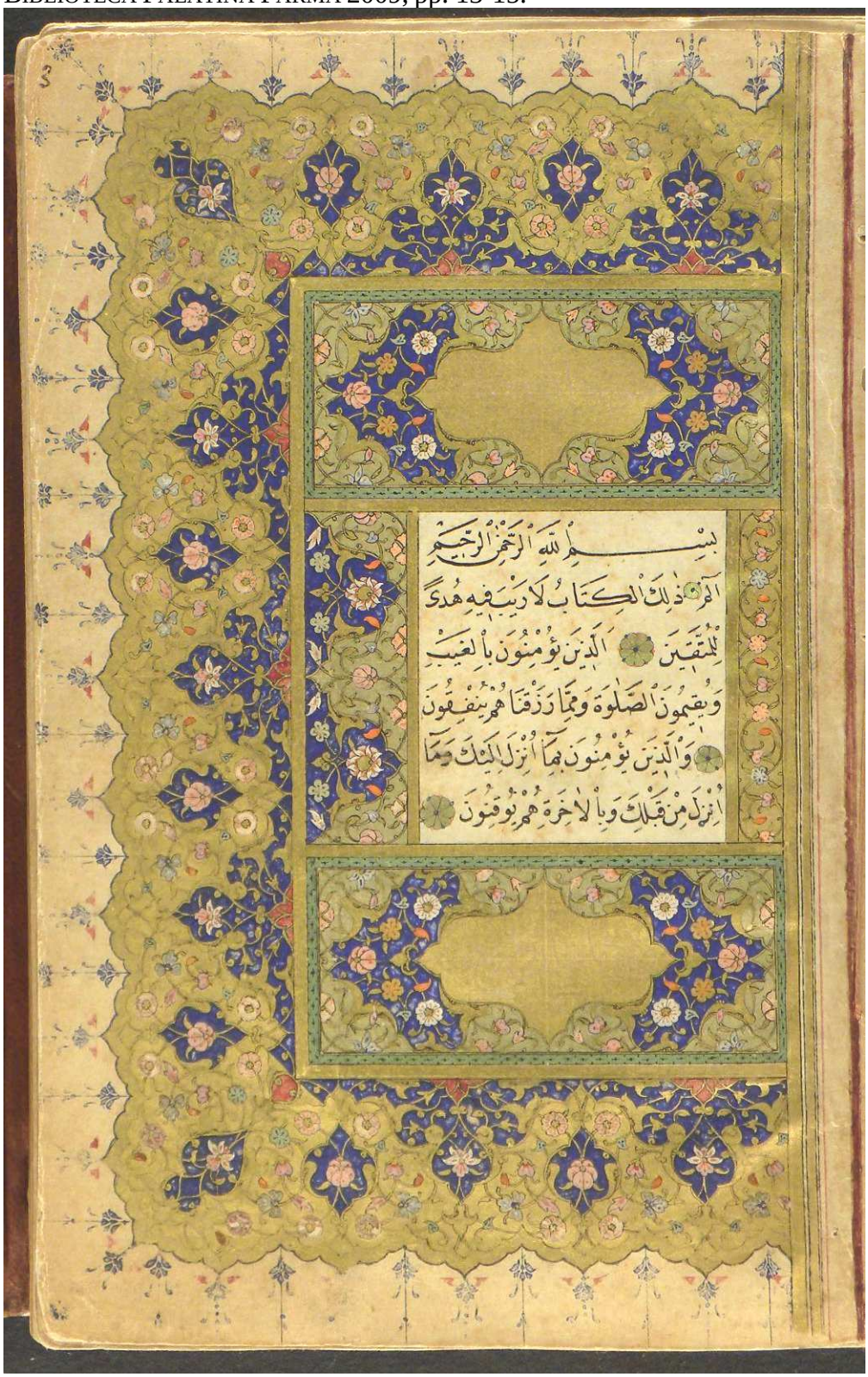
Cuoio di capra su cartone (2 mm) decorato in oro. Cornice a torciglione ornata a motivi fioriti. Mandorla centrale (60x40 mm) a nastri e a fregi floreali con pendagli. Dorso liscio dal rettangolo a doppio filetto: crocette dorate esterne, mazzi di barrette incrociate interne. Capitelli dalle tracce di tessuto rosso e verde con sottostante anima in vista. Carte di guardia di colore bianco avoriato. Stato di conservazione: ottimo. Restauro Studio P. Crisostomi 2009.

Legatura di origine islamica, nella quale la coperta presenta una superficie con compartimenti incassati. Questa struttura a due strati era ottenuta dagli artigiani orientali mediante la sovrapposizione di pelle conciata intagliata a traforo o a giorno su un cuoio di un altro colore utilizzato come sfondo. Gli artisti veneziani, specie nell'esecuzione delle lussuose commissioni dogali della seconda metà del Cinquecento, impiegarono una tecnica diversa: sovrapponevano la pelle a due piani di cartone incollati tra loro, di cui quello superiore recava, intagliato, il disegno dei compartimenti[1]. Il genere, dalla mandorla centrale, pendagli e angolari a placca[2], è stato a lungo eseguito, come testimoniano degli esempi del secolo XIX[3].
Caratteristica la falda[4] porzione della coperta che sporge dai due piatti, lungo il taglio anteriore, per una larghezza variabile fino a metà dello spessore del libro, in modo che a libro chiuso il taglio risulta parzialmente o completamente coperto e protetto, in questo genere di legatura, peraltro pubblicata[5]. Volume interamente miniato[6].

[1] Cfr. MACCHI 2007, pp. 19-20.
[2] VICTORIA AND ALBERT MUSEUM LONDON 1983, p,. 193, Fig. 28.
[3] VICTORIA AND ALBERT MUSEUM LONDON 1983, Plate 160.



4 Ms. Parm. 1668, dettaglio.
[5] BIBLIOTECA PALATINA PARMA 2009, pp. 13-15.



6 Ms. Parm. 1668, dettaglio.